

L'INTERVISTA Il coach: "I Bersaglieri hanno gli uomini adatti per gestire match importanti come questo"

Frati: "Il mio cuore batte per Rovigo"

Il pronostico dell'ex: "Sarà una finale apertissima, entrambe le squadre hanno uguali possibilità di vincere"

Chiara Rossi

ROVIGO - Arriva puntuale, per il gran finale, anche il commento dell'ex tecnico Filippo Frati, condottiero nella stagione corrente della sorpresa Viadana. "Sono estremamente soddisfatto del campionato disputato dai miei XV - commenta "Pip-pi" - Abbiamo raggiunto gli obiettivi che la società si era prefissata: la vittoria del Trofeo Eccellenza e la qualificazione per i play off. La concorrenza quest'anno era alta, c'erano almeno sette squadre per quattro posti: noi l'abbiamo spuntata proprio nell'ultima giornata contro le Fiamme Oro".

Analizzando nei dettagli il campionato, Frati prosegue: "È stata una stagione molto equilibrata: ogni match è stato combattuto e nessuno si presentava come semplice. Basta dare un occhio alle quote con le quali sono retrocesse le formazioni: lo scorso anno l'Aquila è scesa con 9 punti mentre questo campionato il Piacenza è scivolato con un bottino di 20 lunghezze." Entrando nel clima scu-

detto 2016/2017, l'ex rosoblù commenta le ultime gare che l'hanno visto arrendersi, proprio contro la formazione giallonera, nelle due semifinali: "Nella partita di ritorno Calvisano ha dimostrato di essere la squadra favorita per il titolo e l'ha espresso proprio a nostre spese. Speravo in un loro calo fisico che non si è verificato: hanno disputato invece una grande partita da grande squadra. Sono orgoglioso dei miei ragazzi per avere portato a casa la prima partita, ma non è bastato".

Prosegue: "Calvisano è sceso in campo dominando come ha fatto per l'intera regular season, perdendo una sola gara contro il Mogliano e ottenendo, quasi sempre, il bonus delle quattro mete. Sono una squadra organizzata e solida, hanno freschezza e giovani di qualità con gambe veloci. Praticano un rugby di movimento difficile da arginare." Conclude così il capitolo dei Patarò il tecnico di Viadana.

Cambiando fronte ed entrando in merito alla sua ex formazione, Frati di-

chiara: "Per quello che ho visto contro Padova, Rovigo a differenza di Calvisano non ha confermato l'operato espresso nella stagione regolare. Ha fatto vedere un rugby eccellente: sono una squadra consapevole, abituata a giocare partite che contano. A loro favore gioca l'esperienza, la fortuna di avere giocatori navigati nel reparto avanti come Muccignat, Momberg, Parker, Lubian e Ruffolo, oltre ad avere una mediana di qualità. A parere mio, Rovigo ha uomini adatti per gestire situazioni che si creano in match secchi ed importanti come questi. Il gioco in sé, in queste finali, conta fino ad un certo punto, poi serve lucidità. Insomma, sarà una finale apertissima. Dò uguali possibilità ad entrambe le squadre, con l'idea però che Rovigo possa fare il bis." Infine, il tecnico parmigiano conclude: "Senza nemmeno esitare, il mio cuore tifa Rovigo: in questo ambiente c'è tutto il mio affetto e la mia stima, soprattutto nei confronti del mio grande amico Joe McDonnell."

© RIPRODUZIONE RISERVATA

